



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Dipartimento di Giurisprudenza

Università degli Studi di Teramo

**Regolamento Didattico del
Corso di Studio**

Anno accademico 2025/2026

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Regolamento didattico del Corso di Studio in Giurisprudenza

Classe LMG/01 DM. 25/11/2005 (così come modificato dal DM 19/12/2023 n. 1649)

Anno Accademico 2025/2026

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Giurisprudenza
Denominazione del Corso in inglese:	Law
Classe:	LMG/01 R
Programmazione degli accessi	- Nazionale no - Locale no
Lingua in cui si tiene il Corso	Italiana
Modalità di svolgimento delle attività formative	- Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	5 anni
Titolo rilasciato:	Laurea magistrale in Giurisprudenza
Dipartimento di afferenza:	Giurisprudenza
Sede didattica del Corso:	Via R. Balzarini 1 64100 Teramo
Presidente del Corso:	Prof. Lucio Parenti
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio di Corso di laurea
Indirizzo internet del Corso:	
Art. 2 – Breve descrizione del Corso	
<p>Il Corso di Studio corrisponde ai parametri introdotti dal Decreto ministeriale del 25 novembre 2005, così come modificato dal Decreto ministeriale del 19 dicembre 2023, n. 1649, con riguardo alla classe del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01). La sua finalità è garantire un adeguato grado di conoscenza dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo, assicurando, in tal modo, una formazione giuridica di elevato livello. Il Corso cura con particolare riguardo la formazione finalizzata alle tradizionali professioni legali di avvocato, magistrato e notaio, grazie alla presenza di insegnamenti mirati e caratterizzati da appropriate metodologie.</p> <p>In data 11 febbraio 2025, il Dipartimento di Giurisprudenza ha approvato la nuova offerta formativa, in vigore dall'a.a. 2025-2026, consistente in un rimodellamento del vecchio Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, in vigore dall'a.a. 2018-2019. Il nuovo Corso è stato progettato nel rispetto delle opinioni dei docenti di riferimento di ciascuna materia, analizzando le indicazioni ricevute dagli stakeholders ed ascoltando le richieste formulate dai rappresentanti degli studenti. Nella nuova offerta formativa, rispetto al passato, sono stati eliminati gli insegnamenti divisi in moduli (ad eccezione di Diritto commerciale e della crisi d'impresa), è stata realizzata una più razionale collocazione degli insegnamenti nei vari anni di Corso ed è stato altresì ridotto il numero complessivo degli insegnamenti (passati a 28).</p>	

La sua caratteristica peculiare è la presenza, al V anno, di 4 insegnamenti opzionali da 8 CFU ciascuno (costituenti le “attività formative affini”), che, a scelta dello studente, sono raggruppabili in percorsi formativi (Penalistico; Civilistico; Internazionalistico; Sostenibilità ambientale e valorizzazione dei territori; Pubblicistico; Impresa, mercato e innovazione; Professioni giudiziarie; Diritto e trasformazione sociale), orientati verso specifici ambiti lavorativi o di interesse. La scelta di un percorso consentirà allo studente di arricchire il diploma di laurea magistrale con un Open Badge attestante le specifiche competenze, abilità e conoscenze maturate. Gli studenti restano comunque liberi di scegliere i propri insegnamenti opzionali indipendentemente dai percorsi proposti.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza è finalizzato ad assicurare la formazione del giurista, e cioè ad impartire una conoscenza del diritto di livello superiore. Ai suddetti fini, il corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione sia di base, sia caratterizzante nel rispetto della tabella allegata al D.M. 25 novembre 2005, come modificato dal D.M. 19 dicembre 2023 n. 1649, ed attua la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;
- garantisce una più coerente ed approfondita formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso, attraverso l'utilizzo delle discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative;
- fa conseguire conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- favorisce lo sviluppo delle conoscenze giuridiche anche in prospettiva europea e internazionale;
- assicura, per consentirne l'utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari, dell'analisi comparativa, della logica ed argomentazione giuridica e forense, dell'informatica giuridica, nonché della terminologia giuridica di almeno una lingua straniera.
- assicura gli strumenti conoscitivi e di metodo necessari per interpretare il diritto vigente, risolvere problematiche concrete, valutare criticamente i materiali normativi e giurisprudenziali, articolare, anche per iscritto, ragionamenti giuridici complessi;
- fa acquisire la capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, anche con l'uso di strumenti informatici;
- assicura la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza delle conoscenze.

Gli obiettivi specifici dei singoli insegnamenti attivati nel Corso di studio sono descritti nel syllabi presenti su course catalogue.

La presenza di percorsi al V anno (vedi art. precedente) consente di conferire una maggiore specificità al percorso di studi e di approfondire in modo mirato l'area disciplinare prescelta dallo studente. Al fine di elevare il livello di formazione, il corso di studio prevede laboratori di scrittura giuridica e laboratori di didattica interdisciplinare (LADI), e la possibilità di considerare come “ulteriori attività formative”, anche la partecipazione a convegni e seminari. Il Corso, inoltre, prevede Abilità linguistica e Inglese giuridico, per permettere la conoscenza di almeno una lingua straniera, anche dei termini giuridici, in vista dell'inserimento lavorativo nello spazio europeo, considerata la rilevanza della libertà di circolazione dei lavoratori, ed i presumibili rapporti, nello svolgimento delle future attività, con amministrazioni ed istituzioni internazionali o comunitarie. Lo studente, inoltre, può avvalersi del Centro Linguistico di Ateneo, accreditato per rilasciare certificazioni a diversi livelli di competenza per le lingue inglese, francese, spagnola e tedesca.

Sono previsti, prima dell'inizio delle lezioni del I semestre di ciascun anno accademico, dei “Corsi Zero”, destinati soprattutto agli studenti del I anno, finalizzati a colmare eventuali carenze delle conoscenze di base e a favorire un efficace inserimento nel percorso formativo universitario. L'attivazione, i contenuti e le modalità di erogazione sono stabiliti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio.

Al fine di valorizzare la formazione degli studenti meritevoli e interessati ad attività di approfondimento, di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica è previsto un 'Percorso di eccellenza', di durata biennale, che copre il IV e il V anno del Corso.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione 	<p>I laureati, in considerazione dell'alto livello di professionalità che verrà loro richiesto, debbono possedere una conoscenza degli strumenti ed una capacità di comprensione dei problemi giuridici, sicure ed approfondite, non solo di base, ma relativamente all'intero ordinamento giuridico nazionale inserito nel quadro comunitario ed internazionale, con una correlativa capacità critica ed interpretativa dell'evoluzione, anche più recente, di tale ordinamento.</p> <p>Ai laureati è richiesta la capacità di affrontare questioni giuridiche, tenendo conto delle conoscenze acquisite e del metodo di indagine appreso, al fine di risolvere anche problemi in riferimento ai quali non ci esistano precedenti giurisprudenziali od interpretazioni univoche e puntuali della dottrina. I laureati saranno inoltre in possesso della capacità di formulare proprie tesi e soluzioni originali in settori innovativi nel campo del diritto. Tali capacità dovranno essere accompagnate dall'acquisizione di un corretto vocabolario giuridico.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento 	<p>I laureati debbono dimostrare autonoma capacità di giudizio nel valutare la soluzione più corretta, soprattutto con riguardo a problematiche complesse e non usuali nello svolgimento delle attività proprie delle professioni legali e delle funzioni di particolare responsabilità in qualsiasi istituzione (nazionale, comunitaria o internazionale), pubblica amministrazione, associazione od impresa.</p> <p>L'acquisizione di una solida conoscenza degli istituti di diritto positivo deve comportare la capacità di far comprendere a qualsiasi interlocutore, soprattutto se estraneo al mondo del diritto, le tesi e/o le soluzioni proposte, anche esplicando la disciplina che le sorregge e le ragioni che hanno condotto ad una determinata soluzione. Tale capacità potrà essere verificata, nell'ambito di un corso di insegnamento, assegnando agli studenti il commento di una sentenza, ovvero una relazione su una problematica particolarmente significativa.</p> <p>I laureati dovranno acquisire una sicura capacità di sintesi logica, nonché di inquadramento, collegamento sistematico ed utilizzazione degli istituti e degli strumenti giuridici, in modo da poter affrontare qualsiasi modificazione introdotta nel nostro ordinamento giuridico, sorretto dall'ulteriore capacità di completare ed aggiornare autonomamente la loro formazione culturale e professionale, così da essere in grado di svolgere ai più alti livelli le future professioni prescelte.</p>

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

Gli ambiti occupazionali previsti per il Corso sono quelli tradizionali delle professioni legali - Avvocato, notaio e magistrato – e quelli di Esperto legale in enti pubblici e esperto legale in imprese.

L'**avvocato** rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo, tributario, contabile, nonché dinnanzi alle Corti europee; stila documenti, contratti e fornisce attività di consulenza, redige contratti e atti giuridici; svolge funzione di arbitro in sede stragiudiziale. La professione forense (autonoma o dipendente) può essere esercitata previo superamento dell'esame ai sensi della legislazione vigente, dopo aver svolto 18 mesi di tirocinio (pratica forense), con possibilità di anticiparlo di 6 mesi durante l'ultimo anno di università.

Il **notaio** riceve e redige atti inter vivos e di ultima volontà; attribuisce loro pubblica fede; li conserva; ne rilascia copia, estratti e certificazioni; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto così messo in essere; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti oggetto degli accordi e delle transazioni. La professione notarile può essere esercitata previo superamento del concorso nazionale, dopo aver svolto 18 mesi di tirocinio (pratica notarile), con possibilità di anticiparlo di 6 mesi durante l'ultimo anno di università.

Il **magistrato** accerta le condizioni dell'azione penale e la esercita; amministra la giustizia penale, civile, amministrativa ed ecclesiastica nei diversi gradi del processo; controlla la liceità e la congruenza alle leggi e ai regolamenti della spesa pubblica; conduce arbitrati. La magistratura, inquirente o giudicante, può essere esercitata previo superamento del concorso nazionale.

L'**esperto legale in enti pubblici** affronta, gestisce e coordina le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di organizzazioni o della stessa Amministrazione Pubblica, stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenze in materia legale alle strutture di appartenenza. Egli ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità. Può ricoprire un ruolo dirigenziale o di funzionario nel comparto pubblico, previo superamento di una procedura selettiva tramite concorso pubblico. L'Esperto legale in enti pubblici può esercitare la professionalità a livello nazionale, europeo e internazionale:

- 1) in ambito nazionale, previo concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può accedere alle carriere nel governo locale (Comuni, Regioni, Province), negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche), nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento), nell'Agenzia delle entrate, negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di Operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure);
- 2) in ambito europeo, può accedere, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità nelle istituzioni e altri organismi europei.
- 3) in ambito internazionale, può accedere, previo concorso, alla carriera diplomatica nonché, tramite concorso o selezione pubblici, a ruoli di responsabilità in Organizzazioni internazionali governative e non governative.

L'**esperto legale in imprese** opera in qualità di consulente legale interno o esterno presso:

- uffici legali, commerciali, amministrativi e della comunicazione presso imprese e soggetti privati;
- uffici legali, amministrativi e della comunicazione presso associazioni ed enti privati non lucrativi.

L'esperto legale in imprese affronta, gestendo e coordinando le attività di appositi uffici, gli aspetti legali propri delle attività di imprese; stilando documenti, contratti e altri atti legali; fornendo consulenza in materia legale alla struttura di appartenenza; si occupa delle questioni legali legate a processi comunicativi e di informazione (tutela della privacy, tutela del diritto d'autore, tutela dell'immagine); segnala all'impresa le opportunità, i rischi e le ricadute aziendali correlati a nuove disposizioni normative. Egli ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità fungendo da 'raccordo' tra la società e i legali esterni.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica (ed eventuale recupero OFA)

1. Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è richiesto il possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero equipollente, come da normativa pertinente in vigore.
2. È prevista, inoltre, una prova di verifica delle conoscenze, che consiste in un test di comprensione del testo, cultura generale e abilità logiche, adeguato alla preparazione media di uno studente in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Detta verifica avrà luogo a mezzo del "TOLC-SU" predisposto dal

“Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l’accesso” (CISIA) (<https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-studi-umanistici/home-tolc-su/>).

3. Hanno Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) gli studenti che non superino la prova di verifica delle conoscenze iniziali e gli studenti che non vi si sottopongono.
4. Gli OFA si considerano assolti in seguito alla visione di appositi video e al superamento di un test di verifica ovvero in esito al superamento di esami del 1° anno corrispondenti al conseguimento di 18 CFU entro la conclusione della sessione estiva.
5. Il mancato soddisfacimento degli OFA preclude la possibilità di sostenere gli esami degli anni successivi al primo.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

1. Le attività didattiche del Corso di studio si svolgono, secondo quanto disposto dal Regolamento di Dipartimento, per semestri in base ad un calendario approvato annualmente dal Dipartimento, visibile al seguente link:
<https://www.unite.it/UniTE/Corsi di laurea Giurisprudenza/Calendario didattico Giurisprudenza>
2. Le attività didattiche del Corso di studio si svolgono in modo convenzionale integrato da eterogenei strumenti di e-learning.
3. Ciascun credito formativo (CFU) corrisponde a 25 ore di attività formativa, di cui 6 ore di didattica frontale per ciascun credito formativo. Le rimanenti ore sono riservate all’impegno di studio personale ovvero ad altre attività formative di tipo individuale.
4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.
5. Previa delibera del Consiglio di Dipartimento, il Corso di Laurea Magistrale può mutuare da altro Corso di laurea, sia interi moduli d’insegnamento, sia parte di essi, precisando, in quest’ultimo caso, il corrispondente valore in crediti.

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

1. Come previsto dall’art. 10, co. 5, lett. a) del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamenti di qualunque corso di studio dell’Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo. La coerenza con il percorso formativo viene valutata dal Consiglio di Dipartimento.
2. Lo studente potrà altresì acquisire ai sensi dell’art. 10, co. 5, lett. d) del DM 270/04 ulteriori conoscenze linguistiche ed abilità informatiche, telematiche, nonché relazionali o, comunque, utili per l’inserimento nel mondo del lavoro ovvero per agevolare le scelte professionali, quali tirocini formativi o stage, anche all’estero, purché coerenti con il Corso di laurea magistrale, presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, imprese. In particolare, la partecipazione al tirocinio formativo presso le sedi distrettuali del Tribunale di Teramo, nei termini previsti dall’apposita convenzione, determina l’acquisizione dei suddetti crediti. In ogni caso, la coerenza viene determinata dal Consiglio di Dipartimento.
3. Tra le “Altre attività formative” è prevista anche la partecipazione a convegni o seminari purché coerenti col percorso formativo. Qualora fosse previsto una prova finale o se lo studente figuri come relatore, si considera acquisito 1 CFU al raggiungimento di 6 ore di partecipazione (a tal fine è possibile sommare le ore di più incontri). Negli altri casi, le ore necessarie per l’acquisizione di 1 CFU aumentano a 12. Di tale frequenza deve essere fornito un attestato di partecipazione.
4. Per il raggiungimento dei CFU previsti per “Altre attività formative”, lo studente può, anziché partecipare a convegni o seminari o svolgere altre attività, conseguire un esame a scelta da 6 CFU o, quando saranno attivati, da 8 CFU (previsti nei percorsi del V anno). Lo studente può anche, nel caso in cui necessiti di meno CFU per completare il suo percorso formativo rispetto a quelli previsti per l’esame scelto, conseguire l’esame con programma ridotto, previo accordo con il docente titolare dell’insegnamento.

Art. 9 – Tutorato

1. All’interno del Dipartimento è attivo uno Sportello di Tutorato atto a fornire ad ogni studente le informazioni relative all’offerta formativa. Lo sportello si occupa del tutoraggio in itinere degli iscritti relativamente alla didattica dei corsi di studio. A tal fine, lo Sportello predispone l’assegnazione ad ogni docente di un numero di studenti da seguire – cosiddetto “tutorato individuale” – allo scopo di indirizzarli

e coordinarli nell'organizzazione dei loro studi. Tutte le attività dello Sportello possono essere consultate sul sito dell'Ateneo nella specifica sezione riservata al Dipartimento di Giurisprudenza.

2. Il Corso di Studio assicura un servizio di Counseling Didattico, gratuito, attivo tutto l'anno ed accessibile tramite una semplice prenotazione.

Art. 10 – Stage e tirocini

1. Nel quadro della consolidata politica di Dipartimento di promuovere l'attività di formazione in strutture esterne all'Università nonché nell'ambito delle stesse strutture amministrative universitarie, in quanto strumento fondamentale di applicazione delle conoscenze maturate nel percorso di studi e di orientamento nel mondo del lavoro, nel corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza il tirocinio è strumento alternativo per il riconoscimento di Altre attività formative al V anno. La durata è di regola pari a 50 ore e consente il riconoscimento di 2 crediti formativi universitari.
2. L'attivazione dei tirocini è subordinata alla stipula di una convenzione tra il Dipartimento di Giurisprudenza e l'ente ospitante. Sulla base di tale Convenzione viene di norma predisposta la pubblicazione di un avviso di partecipazione con formazione di graduatorie in presenza di prefissati requisiti.
3. L'elenco dei tirocini disponibili è visibile al seguente link:
[https://www.unite.it/UniTE/Corsi di laurea Giurisprudenza/Tirocini](https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_laurea_Giurisprudenza/Tirocini)

Art. 11 – Didattica online

1. Ciascun studente può chiedere di frequentare le lezioni online (modalità c.d. sincrona, ovvero in streaming), se si trovano in una delle seguenti situazioni:
 - disabilità, invalidità e disturbi specifici dell'apprendimento certificati;
 - sono genitori, al fine di conciliare gli impegni di cura con i tempi di vita dei minori fino all'età dell'obbligo scolastico (prima elementare);
 - sono genitori, al fine di conciliare gli impegni di cura con i tempi di vita con figli con disabilità certificata senza limiti di età;
 - motivi di salute (malattia, infortunio) che determinino l'impossibilità temporanea di poter seguire le lezioni in presenza;
 - gli studenti che all'atto dell'immatricolazione sono lavoratori dipendenti di una pubblica amministrazione, in conformità al programma "PA 110 e lode";
 - studenti lavoratori che non sono dipendenti di una P.A., i quali rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento per la disciplina dello status di studente lavoratore;
 - sono caregiver, cioè persona che si prende cura di un familiare con disabilità che non può svolgere in maniera autonoma le attività quotidiane;
 - sono in condizione di detenzione comportante accesso agli strumenti di comunicazione con l'esterno.
2. L'ulteriore estensione della possibilità di seguire le lezioni in streaming agli studenti che si qualificano come lavoratori senza rientrare nell'ambito di applicazione del Regolamento per la disciplina dello status di studente lavoratore è valutata dai singoli docenti per i propri insegnamenti.
3. Alle suddette categorie di studenti è riconosciuta anche la possibilità di visionare le registrazioni video delle lezioni di alcuni insegnamenti ovvero materiale multimediale appositamente predisposto (didattica asincrona). La studentessa o lo studente che visiona le lezioni in modalità asincrona non sarà comunque considerato studente 'frequentante'.
4. Per ciascun insegnamento, a supporto di tutti gli studenti, sarà prevista attività didattica integrativa in modalità telematica.

Art. 12 – Riconoscimento abilità professionali e altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

1. Agli studenti che ne facciano richiesta potranno essere riconosciuti crediti formativi in corrispondenza delle conoscenze e delle abilità professionali nonché delle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, nei limiti di 24 CFU complessivi, se coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.
2. I criteri di corrispondenza e le modalità di certificazione delle conoscenze e delle abilità suddette sono determinati nelle linee guida pubblicate su www.unite.it. Per tutto quanto non previsto nelle linee guida la valutazione è affidata al Consiglio di Dipartimento che decide previo parere della Commissione pratiche studenti.

Art. 13 – Prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo di laurea magistrale consiste nella produzione di un elaborato da parte del candidato, cosiddetta 'tesi', in cui sono riportati i risultati di un'autonoma ricerca scientifica – conformemente al D.M. del 19 dicembre 2023, n. 1649 –, che il candidato deve discutere di fronte ad una Commissione di Laurea. La tesi, in ottemperanza con le disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo, viene elaborata sotto la guida di un relatore, professore di prima, di seconda fascia o ricercatore.

Di norma, essa consiste nella disamina di un caso giurisprudenziale particolarmente significativo, nella rassegna analitica e critica delle posizioni dottrinali con riguardo ad uno specifico problema giuridico, oppure in una ricerca a carattere storico o filosofico. Dalla elaborazione del testo scritto, e dalla discussione orale che ne consegue, dovrà emergere una sicura e profonda conoscenza degli istituti giuridici e del vocabolario giuridico, nonché la capacità di esprimere giudizi autonomi in merito agli argomenti trattati e una piena padronanza degli strumenti bibliografici. La Commissione di Laurea effettua questa valutazione in conformità con le disposizioni di legge e con le linee guida approvate dal Consiglio di Corso di studio.

Il superamento della prova di laurea consente l'acquisizione di 14 CFU.

Art. 14 – Norme finali e transitorie

1. Modifiche al presente Regolamento, su proposta del Consiglio di Corso, sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento didattico si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

DIDATTICA PROGRAMMATA

I ANNO								
Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 1		-		10	60
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/18	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO		-		10	60
BASE	PUBBLICISTICO	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE		-		10	60
BASE	FILOSOFICO-GIURIDICO	IUS/20	FILOSOFIA DEL DIRITTO		-		10	60
BASE	FILOSOFICO-GIURIDICO	IUS/20	INFORMATICA GIURIDICA		-		7	42
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/19	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO	<i>Istituzioni di diritto privato 1 o Istituzioni di diritto romano</i>	-		10	60
			ABILITA' LINGUISTICA		-		3	18

*PROPEDEUTICITA': non si può sostenere l'esame se non si è prima sostenuto l'esame di:

**MUTUO: eventuale mutuazione da altro corso di studio del Dipartimento o di altri Dipartimenti



DIDATTICA PROGRAMMATA

II ANNO								
Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo **	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
BASE	PUBBLICISTICO	IUS/08	DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO	<i>Diritto costituzionale</i>	-		8	48
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO 2	<i>Istituzioni di diritto privato 1</i>	-		8	48
CARATTERI ZZANTI	LAVORISTICO	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO		-		12	72
CARATTERI ZZANTI	PENALISTICO	IUS/17	DIRITTO PENALE 1	<i>Diritto costituzionale</i>	-		9	54
CARATTERI ZZANTI	GIURIDICO ECONOMICO	SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA		-		9	54
			A SCELTA TRA:				8	48
		IUS/19	DIRITTO E STORIA		-			
BASE	STORICO-GIURIDICO	IUS/18	DIRITTO ROMANO		-			
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA (PRIVATO O COSTITUZIONALE/PUBBLICO)				2	
			LADI SU TEMATICA DI ATTUALITA'				3	
			CONVEGNI, SEMINARI				1	

DIDATTICA PROGRAMMATA

III ANNO								
Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità *	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
CARATTERIZZANTI	COMPARATISTICO	IUS/02	DIRITTO PRIVATO COMPARATO	<i>Istituzioni di diritto privato 1</i>	-		9	54
CARATTERIZZANTI	EUROPEISTICO	IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA		-		9	54
CARATTERIZZANTI	INTERNAZIONALISTICO	IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE		-		9	54
CARATTERIZZANTI	AMMINISTRATIVISTICO	IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO	<i>Istituzioni di diritto privato 1 e Diritto costituzionale</i>	-		9	54
CARATTERIZZANTI	COMMERCIALISTICO	IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE E DELLA CRISI D'IMPRESA Diritto commerciale e della crisi d'impresa 1 Diritto commerciale e della crisi d'impresa 2		-		14 7 7	84
CARATTERIZZANTI	PENALISTICO	IUS/17	DIRITTO PENALE 2	<i>Diritto penale 1</i>	-		7	42
			CONVEGNI, SEMINARI				3	18

DIDATTICA PROGRAMMATA

IV ANNO								
Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo **	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
CARATTERIZZANTI	GIURIDICO ECONOMICO	IUS/12	DIRITTO TRIBUTARIO		-		9	54
CARATTERIZZANTI	PROCESSUAL PENALISTICO	IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	<i>Diritto penale 1</i>	-		14	84
CARATTERIZZANTI	PROCESSUAL CIVILISTICO	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE		-		14	84
CARATTERIZZANTI	AMMINISTRATIVISTICO	IUS/10	GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA	<i>Diritto amministrativo</i>	-		8	48
BASE	PRIVATISTICO	IUS/01	DIRITTO CIVILE	<i>Istituzioni di diritto privato 1 e Istituzioni di diritto privato 2</i>	-		9	54
			LADI SU TEMATICA DI ATTUALITA'				4	
			CONVEGNI, SEMINARI				2	

DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – PERCORSO PENALISTICO

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/17	DIRITTO PENALE AVANZATO	<i>Diritto penale 1</i>			8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/16	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/14	COOPERAZIONE GIUDIZIARIA PENALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/19	QUESTIONE PENALE E DIMENSIONE SOCIALE				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	

DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – CORSO CIVILISTICO

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/01	DIRITTO PRIVATO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, DEL CONSUMO SOSTENIBILE E DELLA PRIVACY				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/01	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI, DELLE LIBERALITA' E DEI RAPPORTI PATRIMONIALI DELLA FAMIGLIA				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/13	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/15	DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE INDIVIDUALE E CONCORSUALE				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	

DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – CORSO INTERNAZIONALISTICO

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/02	DIRITTO DEL COMMERCIO E DELL'ARBITRATO INTERNAZIONALE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/13	HUMAN RIGHTS LEGAL CLINIC				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/06	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA, AEREA E AEROSPAZIALE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/14	DIRITTO DEL MERCATO UNICO EUROPEO				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	

DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – CORSO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/03	DIRITTO AGRARIO E AGROALIMENTARE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/19	TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE E USI CIVICI				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/09	DIRITTO PUBBLICO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO DELLA SOSTENIBILITA'	<i>Diritto amministrativo</i>			8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	



DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – CORSO PUBBLICISTICO

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/08	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE	<i>Diritto costituzionale</i>			8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/09	DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE	<i>Diritto amministrativo</i>			8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/11	DIRITTO E RELIGIONE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/13	HUMAN RIGHTS LEGAL CLINIC				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	

DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – PERCORSO IMPRESA, MERCATO E INNOVAZIONE

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/14	DIRITTO DEL MERCATO UNICO EUROPEO				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/04	DIRITTO DELLA CONCORRENZA				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/04	EU INNOVATION LAW AND POLICY / NORMATIVE E TECNICHE DI GESTIONE DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		SECS-P/02	ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	

DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO - PERCORSO PROFESSIONI GIUDIZIARIE

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/12	CONTENZIOSO E PROCESSO TRIBUTARIO				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO	<i>Giustizia amministrativa</i>			8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE AVANZATO				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE E NUOVE TECNOLOGIE				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	



DIDATTICA PROGRAMMATA

V ANNO – CORSO DIRITTO E TRASFORMAZIONE SOCIALE

Tipologia attività formative	Ambiti disciplinari	SSD	Attività formativa	Propedeuticità*	Mutuo**	Obiettivo formativo specifico dell'attività formativa	CFU	ORE
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/18	PERSONE E FAMIGLIA				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/19	LAW AND GENDER				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/19	DIRITTO E LETTERATURA				8	48
AFFINI/INTEGRATIVI		IUS/20	FILOSOFIA DELLE NUOVE TECNOLOGIE				8	48
OPZIONALE			UN INSEGNAMENTO A SCELTA				6	36
			ABILITA' DI LINGUA GIURIDICA				3	18
			LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA				3	
(art.10, comma 5, lett.d)			ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA (CONVEGNI, SEMINARI)				2	
			Tesi di laurea				14	